

La commedia in due atti *Il Re delle Alpi e il misantropo* (1828) ruota intorno a una figura molto amata dal teatro occidentale, quella dello scorbutico solitario che, rifiutando il prossimo, finisce per danneggiare se stesso. Dal *Dyscolos* di Menandro al *Misanthrope* di Molière e avanti fino ai nostri giorni (si pensi ai tanti maniacali incontentabili di Thomas Bernhard), questo personaggio viene di continuo ripresentato, in chiave comica o tragica, in opere di teatro o in prosa. Come altri suoi predecessori, il misantropo di Raimund si ravvede perché, grazie all'intervento di un mago buono, è messo a confronto con il proprio pessimo carattere e decide così di cambiar vita, trasformandosi da inopportuno colerico in un amorevole padre di famiglia.

Con il malinconico Ferdinand Raimund (1790-1836) il genere del dramma popolare, che vantava a Vienna una lunga tradizione, si liberò di ogni bassa e grossolana volgarità, visto che questo autore nutriva alte ambizioni estetiche. Il sogno di Raimund, che iniziò a calcare il palcoscenico fin da giovane, sarebbe stato quello di diventare un grande tragediografo. È invece entrato nella storia del teatro come autore di commedie, tra le quali la più famosa è appunto *Il Re delle Alpi e il misantropo*, una fiaba teatrale nella quale un asociale barboglio guarisce dal suo odio per il prossimo grazie all'intervento del portentoso. Inquieto e sempre insoddisfatto di sé, Raimund, egli stesso un irascibile ipocondriaco, si tosse la vita perché convinto di aver contratto la rabbia da un morso del suo cane.

Gabriella Rovagnati insegna Storia del Teatro Tedesco presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi di Milano. Autrice di diversi volumi e saggi critici, affianca alla ricerca una costante attività di traduttrice letteraria. Dopo aver proposto al pubblico italiano la prima traduzione di due atti unici di Johann Nestroy (*Il mondo è la vera scuola*, La Spezia 2002) presenta qui in versione italiana il copione più noto dell'altro grande autore del teatro popolare viennese dell'Ottocento: Ferdinand Raimund che, già attore e regista, con la commedia *Il Re delle Alpi e il misantropo* si impose anche come autore teatrale. La traduzione di questo copione si ricollega al precedente lavoro di versione, uscito in questa stessa collana, quello della commedia *L'incorruttibile* di Hugo von Hofmannsthal, che di Raimund si considerava erede e continuatore.

€ 10,00

PERCORSI

Ferdinand Raimund

Il Re delle Alpi e il misantropo

Edizione

Ferdinand Raimund

Il Re delle Alpi e il misantropo

a cura di Gabriella Rovagnati



ripercorsi

F&S

Ferdinand Raimund *Il re delle Alpi e il misantropo*

Dramma fantastico comico-romantico originale in due atti
a cura di Gabriella Rovagnati.

Riano (Rm): Editoria & Spettacolo, [2009]. - 139 p.